



Comune di
San Vincenzo La Costa
Provincia di Cosenza

Via Municipio - Tel.: 0984 936009 / 936616 – Fax.: 0984 936497

Sito Internet: www.comune.sanvincenzolacosta.cs.it

PI: 00395370786

Prot. n. 289 del 29/01/2020

**RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE E TRASPARENZA - ANNO 2019**

La presente relazione è redatta dal Segretario comunale, in disponibilità, in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione, giusto Decreto Sindacale n. 1 del 24/01/2018 ed è relativa al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019/2021, precisando che nel periodo dal 13 aprile al 30 settembre 2019 la sottoscritta è stata assente per motivi di salute;

PREMESSA

La legge n.190 del 6 novembre 2012, entrata in vigore il 28 novembre 2012, ha introdotto una normativa organica per la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione.

La Legge anticorruzione ha stabilito che le pubbliche Amministrazioni si dotino di un Piano di prevenzione triennale per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità, individuando, di norma, nel Segretario comunale il soggetto che deve essere nominato Responsabile della prevenzione della corruzione nell'Ente locale.

Il Responsabile è il soggetto che, tra gli altri compiti, predispone il Piano triennale e gli aggiornamenti annuali da sottoporre all'approvazione da parte dell'Organo di indirizzo politico dell'Ente. La Legge 190/2012 è stata attuata con il D. Lgs. 33/2016 (Trasparenza nella P.A.), con il D. Lgs. 39/2013 (sulle incompatibilità nella P.A.) e con il DPR 62/2013 (Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti).

Il D. Lgs. 33/2013 e la Legge 190/2012 sono state novellate, fra l'altro, dal D. Lgs. 97/2016 "Decreto F.O.I.A.", entrato in vigore il 23-06-2016.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n.03 del 31-01-2019, esecutiva, è stato approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2019/2021, che ha come obiettivo principale l'attuazione di strategie e strumenti attraverso l'individuazione dei rischi, in grado di organizzare l'Ente nella direzione della prevenzione.

Il Piano Anticorruzione contiene le "misure" in materia di prevenzione della corruzione volte a prevenire e reprimere la corruzione e l'illegalità nella P.A., mediante la previsione di una serie di adempimenti a carico dell'Amministrazione per prevenire e combattere il fenomeno corruttivo. Sono state individuate, altresì, le aree a maggiore rischio di corruzione. Per tali aree, il Piano prevede delle misure volte a ridurre il rischio di corruzione. Trattasi di misure di carattere regolamentare e organizzativo.

Nel Piano triennale è stata prevista la formazione dei dipendenti che, per le attività svolte, sono esposti a rischio di corruzione, rivolta principalmente alla conoscenza della normativa in materia e alla diffusione dei principi contenuti nel Codice di Comportamento.

Con note prot. 3298, 3299 e 3300 del 30/11/2019 i responsabili di Settore hanno comunicato:

- che ad oggi trova piena applicazione la procedura CONSIP/MEPA per la fornitura di beni e servizi, tranne nei casi in cui gli stessi non siano stati presenti sulla piattaforma “acquistinretepa.it” e, nel caso di forniture di importo inferiore ad €. 5.000,00 si è operato nel rispetto della L.208/2015, del D. Lgs. n° 50/2016 per come integrato e modificato dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 56/2017 e delle Linee Guida ANAC e dal comma 130 art.1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019).

- che i dati richiesti dal D. Lgs. 33/2013 in tema di Trasparenza nella P.A. vengono puntualmente pubblicati sul Sito Web “Amministrazione Trasparente” e sono mantenuti aggiornati, anche alla luce delle disposizioni di cui al D. Lgs. 97/2016 (c.d. Decreto F.O.I.A.) che ha novellato la L. 190/2012 ed il D. Lgs. 33/2013.

- che a ciascun dipendente di Settore sono state affidate precise mansioni e per quanto riguarda l’esame e l’evasione delle pratiche pervenute, è stato rispettato l’ordine di acquisizione del Protocollo e l’istruttoria e i procedimenti sono stati conclusi nei termini.

- che tutte le fatture elettroniche pervengono attraverso il sistema informatico SDI e vengono regolarmente protocollate e smistate agli Uffici di competenza e, di regola, vengono pagate seguendo l’ordine cronologico delle liquidazioni.

- che vengono rispettate le norme in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi di cui al D. Lgs. n° 39/2013 e che non si sono verificati conflitti di interessi.

- che non aderiscono ad organizzazioni e/o Associazioni che operano in ambiti che possano interferire con lo svolgimento dell’attività d’Ufficio e non ha alcun incarico retribuito presso altri Enti o Amministrazioni.

- che hanno partecipato, con impegno, ai corsi di formazione sulla prevenzione della corruzione e trasparenza all’uopo organizzati.

- che hanno effettuato i controlli relativi all’effettiva presenza in servizio del personale del proprio Settore e dai controlli non sono risultati particolari anomalie, trovando, comunque, sempre applicazione le disposizioni in materia di orario di servizio, di lavoro e di accesso al pubblico secondo il quale i dipendenti con debenza oraria provvedono al recupero delle ore non lavorate o con l’eventuale addebito delle stesse in conto ferie.

- Inoltre, si dà atto del rispetto dei risultati del rapporto semestrale sui controlli interni di cui al D. L. n°174/2012 convertito nella L. n° 213/2012, per il miglioramento continuo dell’azione Amministrativa.

- Di norma viene utilizzata la PEC quale strumento di economicità e trasparenza dell’azione amministrativa nei rapporti con gli altri Enti e fornitori.

- Nell’ambito dei Settori non risultano, ad oggi, debiti fuori bilancio certi, liquidi ed esigibili;

- Non si registrano, ad oggi, situazioni di incompatibilità, di conflitto di interessi con le Ditte, Associazioni, ecc. che hanno avuto rapporti con l’Ente e con questo Settore.

- Si è tenuto sempre e con costanza un atteggiamento vigile e preventivo nel rispetto delle norme di cui al CAD (D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.).

- Non si segnalano comportamenti contrari ai principi del buon andamento della P.A.;

Il controllo amministrativo, di cui al Regolamento dei controlli interni (legge 213/2012) approvato con delibera di C.C. n.2 del 12/02/2013, è stato recepito nel Piano anticorruzione quale azione tipica di intervento del Responsabile della Prevenzione della Corruzione.

Sono state effettuate tutte le attività di controllo previste.

Con deliberazione di G.C.:

- n. 17 del 07/03/2014 è stato approvato il regolamento comunale incarichi esterni dipendenti comunali- art.53 del d.lgs. n.165/2001 e ss.mm. legge n.190/2012-
- n.36 del 19/04/2018 è stato nominato il Responsabile dell’accessibilità informatica del sito web istituzionale;
- n. 43 del 16/05/2019 è stato approvato il sistema per il conferimento, revoca graduazione e valutazione delle posizioni organizzative;

- n.53 del 13/06/2019 è stato approvato il piano degli Obiettivi ai Responsabili dei Settori per predisposizione Piani di Lavoro e /o produttività” - Anno 2019;
- n. 42 del 18/05/2018 è stato designato il Responsabile della protezione dati personale (RDP) ai sensi dell’art.37 Regolamento UE 2016/679;

Con deliberazione di C.C.:

- n. 04 del 07/02/2017 è stato approvato il regolamento comunale di accesso civico e presso l’Ufficio Protocollo è stato istituito il relativo Registro in cui vengono annotate tutte le richieste.

La Trasparenza, ai sensi del D. Lgs. n.33 del 2013 e ss.mm., rappresenta uno strumento fondamentale per la prevenzione della corruzione e per l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa.

Inoltre è stato pubblicato sul sito web amministrazione trasparente, il codice disciplinare aggiornato con le disposizioni del CCNL 2016/2018.

Il Resp. Anticorruzione e Trasparenza
Segretario Comunale - Dott.ssa Giovanna Spataro